



Decreto Dirigenziale n. 2 del 04/01/2012

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, DELLA POTENZA DI 26 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI RICIGLIANO(SA). PROPONENTE: POWER CLEAN SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. che la Giunta Regionale con delibera n. 839/11 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dott. Luciano Califano;
- i. che con DGR 46/10 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio, prorogato con DGR 839/11;
- j. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 al dott. Luciano Califano, prorogato con DGR 250/11;
- k. con DM 10/09/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. 387/03;
- l. che con D.D. n. 50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- m. che con D.D. n. 420/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 pubblicato sul BURC n. 62/2011 sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di

energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/09/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010";

- n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett. 04/Serv. 03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

CONSIDERATO CHE

- a. In data 05/01/2010, al prot. regionale num. 2010.0006485, la Società Power Clean Srl, con sede legale in Viale Libia, 174, 00199 Roma, P. IVA e C.F. 06123031210, presentava istanza ai sensi dell'Art.12 del D.Lgs 387/03, con allegato progetto definitivo, di Autorizzazione Unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica composto da 13 aerogeneratori della potenza unitaria di circa 2 MW per un totale di 26 MW, da ubicarsi nel Comune di Ricigliano (Sa) in località Costa San Vito, Il Serrone, la Valle, Sant'Antuono, Ordicuso, con opera connessa ricadente nei Comuni di San Gregorio Magno, Buccino e Sicignano degli Alburni;
- b. l'impianto ricade sui terreni riportati in Catasto del Comune di Ricigliano (Sa) come di seguito indicato:
- b.1. Foglio 18 particelle: 7, 327, 341, 342, 343, 344, 345, 347, 353, 354, 371, 630 ex 615 ex 590 ex 579 ex 356.
 - b.2. Foglio 19 particelle: 49, 52, 69, 70, 72, 84, 87, 88, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 100, 101, 161, 185, 229, 254 ex 49, 297 ex 68, 316 ex 48, 347 ex 313 ex 47, 348 ex 313 ex 47, 352 ex 295 ex 53.
 - b.3. Foglio 23 particelle: 116, 174, 189, 190, 193, 275, 310, 314, 315, 385 ex 175, 388 ex 194, 390 ex 194, 467.
 - b.4. Foglio 24 particelle: 40, 41, 45, 53, 54, 66, 67, 69, 81, 82, 207, 228, 256, 257, 259.
 - b.5. Foglio 25 particelle: 10, 11, 14, 15, 24, 25, 33, 34, 35, 37, 74, 117, 122, 132, 133,
 - b.6. 135, 229, 230, 244, 245, 246, 354 ex 23, 410 ex 137, 411 ex 137, 445 ex 360 ex 31.
 - b.7. Foglio 26 particelle: 18, 133, 135, 150, 151.
- c. l'opera di connessione, ricade lungo strade comunali e provinciali esistenti oltre che sui terreni riportati in Catasto del Comune di Buccino (SA) e Sicignano degli Alburni (Sa), come di seguito indicato:
- c.1. Comune di Buccino (SA): Foglio 31 particelle: 11, 15, 18, 19, 64, 66, 145, 211, 336, 423, 424, 482, 492, 529, 538, 552, 560, 709, Foglio 41 particelle: 2, 4, 6, 63, 448, 523, 675; Foglio 42 particelle: 15, 52, 395.
 - c.2. Comune di Sicignano degli Alburni (Sa): Foglio 47 particelle n. 283,295,297,316; Foglio 51 particelle n. 1275; Foglio 52 particelle: 6, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 61, 62, 79, 80, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 100, 101, 102, 103, 132, 134, 312, 313, 314, 315, 326, 332, 347, 348, 359, 360, 381, 543; Foglio 53 particelle n. 64;
- d. l'avviso di avvio del procedimento espropriativo, essendo i destinatari del provvedimento in numero superiore a 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., è stato pubblicato, in data 07 novembre 2011, sul BURC n°70. Il medesimo avviso, veniva pubblicato in data 09/11/2011 e rettificato in data 12/11/2011, sul quotidiano "Italia Oggi" e contestualmente su "Milano Finanza", oltre che presso l'albo pretorio dei Comuni interessati, in data 14/11/2011 ed ivi affisso per trenta giorni;
- e. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
- e.1. Dati generali del proponente;
 - e.2. Dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - e.3. Contratti preliminari di superficie, sottoscritti con i proprietari delle particelle interessate dalla installazione degli aerogeneratori;
 - e.4. Soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - e.5. Relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - e.6. Relazione di Studio di Impatto Ambientale per l'avvio della procedura di VIA;
 - e.7. Certificati di destinazione urbanistica;

- f. con nota del 22/04/2011 al prot. reg. num. 2011. 0325877, è stata indetta e convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 30/06/2011;
- g. con nota del 10/08/2011 al prot. reg. num. 2011.0623008, è stata convocata la Conferenza di Servizi conclusiva, ai sensi della L.241/90, per il giorno 13/09/2011;

PRESO ATTO

- a. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 30/06/2011, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b. che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate a mezzo posta elettronica certificata;
- c. del resoconto verbale della riunione della Conferenza dei Servizi conclusiva, tenutasi in data 13/09/2011, nella quale sono stati acquisiti intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati ai sensi dell'Art.14 comma 2 della L.241/90;
- d. che la CDS si è conclusa con esito positivo, ai sensi dell'art. 14 ter comma 6-bis della L. 241/90, visti i pareri espressi anche nelle forme previste dall'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 e smi., in merito alla realizzazione di 13 aerogeneratori e relative opere e infrastrutture connesse;
- e. che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:
 - e.1. nota dell' **Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele** del 12/01/2010 prot. 17, con la quale esprime parere favorevole al progetto in quanto lo stesso è stato ritenuto ammissibile, dal punto di vista della compatibilità idrogeologica, con particolare riferimento alle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico; con successiva nota del 20/01/2011 prot. 67, esprime parere favorevole al progetto delle opere elettriche di Terna Spa
 - e.2. Nota dell'**ASL Salerno**, del 24/02/2010 prot. 2915, con la quale comunica il parere favorevole alla realizzazione dell'opera;
 - e.3. Nota del **Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni**, del 12/01/2010, prot. 266, con la quale trasmette il nulla osta provvisorio, ai sensi dell'art. 113 del TU 1775/33; segue nota del 03/05/2010 prot. 6193, con la quale si rilascia il Nulla osta definitivo alla costruzione della linea elettrica;
 - e.4. nota del **Comando militare dell'Esercito della Campania** del 18/02/2010, prot. MD_E24465/0003004, con la quale rilascia il nulla osta di competenza, con prescrizioni realizzative;
 - e.5. nulla osta alla costruzione dell'impianto emesso dal **Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale D'Otranto**, prot. 057841/UI/DEM/2009, con prescrizioni; segue nota prot. 58053/UID/2010 del 22/12/2010 con la quale rilascia il nulla osta di competenza, con prescrizioni realizzative, in merito alla stazione Terna Spa;
 - e.6. nota del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi - U.S.T.I.F. di Napoli del 05/01/2010, prot. 6713/AT/GEN, con la quale prende atto della assenza di interferenza, in merito all'elettrodotto interrato, confermato con nota del 03/02/2011 prot. 0379/AT/GEN;
 - e.7. Nota del 05/02/2010, acquisita al prot. reg. 2010. 0103802, con la quale il **Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno** (Sett. demanio), rilascia il parere favorevole all'impianto, dichiarando che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'opera e che per il rilascio del decreto di concessione; Successiva nota del 12/01/2011, acquisita al prot. reg. 2011. 0023178, con la quale rilascia il parere favorevole in merito alla stazione Terna Spa;
 - e.8. nota del 05/02/2010, acquisita al prot. reg. 2010. 0103818, con la quale il **Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno** (Sett. elettrico), rilascia il parere favorevole all'impianto, per quanto attiene ai soli aspetti elettrici, alla realizzazione delle opere relative al solo cavidotto interrato di connessione a cavidotto esistente e relativo all'impianto di illuminazione esterna a servizio del Parco Eolico, ai sensi del TU 1775/33; successiva nota del 20/12/2010 prot. 1014716, con la quale con la quale rilascia il parere favorevole in merito alla stazione Terna Spa;

- e.9. nota del 14/07/2010, acquisita al prot. reg. 2010. 0501459, con la quale il **Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno** (Set. Sismico), rilascia il parere favorevole sismico ex LR 9/83;
- e.10. Nota dello **STAP Foreste di Salerno** del 24/02/2010 prot. 2259, con la quale esprime il parere favorevole all'intervento, ai sensi della LR 11/96 art. 23; successiva nota del 26/05/2011, prot. 0415319 con la quale esprime il parere favorevole in merito alla stazione Terna Spa;
- e.11. Nota della **Comunità Montana Tanagro, Alto e medio Sele**, del 28/04/2010 prot. 4666, con la quale trasmette l'Autorizzazione n°03/10, al mutamento di destinazione d'uso dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n.3267 del 30/12/1923; con successiva nota del 30/05/2011, prot. 4752, si comunica che le aree interessate dalle opere ricadenti in territorio di Buccino, risultano non vincolate idrogeologicamente;
- e.12. Nota della **Comunità Montana Alburni** del 27/06/2011, con la quale trasmette l'Autorizzazione n° 49 /11 al mutamento di destinazione d'uso dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n.3267 del 30/12/1923, inerente la stazione di Terna Spa e le opere ricadenti sul territorio di competenza;
- e.13. Nota di presa d'atto del **Comando provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Salerno**, della dichiarazione di non assoggettabilità dell'impianto alle verifiche antincendio ai sensi del D.M. 16/02/82, del 29/03/2010 prot. 8498;
- e.14. nota del **Aeronautica Militare** del 25/03/2010 prot. 16352, con la quale rilascia il nulla osta di competenza, ferme restando le dovute prescrizioni per gli aspetti di sicurezza al volo, impartite dallo Stato Maggiore Della Difesa; successiva nota del 17/11/2011 prot. 54490, con la quale si rilascia il parere favorevole inerente la Stazione Terna Spa;
- e.15. Nota dell'**ENAC** del 22/04/2010 prot. 32214, con la quale rilascia il parere di competenza con prescrizioni;
- e.16. nota del **Settore Regionale Cave**, del 31/05/2010, prot. reg. num. 470256, con la quale rilascia il nulla osta di competenza; con successiva nota del 25/01/2011 prot. 0053368, si conferma il nulla osta anche in merito alla Stazione Terna;
- e.17. nota del **Settore Regionale Politica del Territorio**, del 31/05/2010, prot. reg. num. 473648, con la quale dichiara la non competenza ad esprimersi, in quanto l'area interessata non rientra in zone Parco o Riserve Regionali; con successiva nota del 20/12/2010 prot. 1014209, si conferma che anche per le aree interessate dalla Stazione Terna spa, non sussiste competenza ad esprimersi;
- e.18. nota del **Settore Regionale SIRCA**, del 16/06/2010, prot. reg. num. 0515958, con la quale dichiara che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto;
- e.19. nota del **Settore Regionale STAPA CEPICA**, del 07/02/2011, prot. reg. num. 0092962, con la quale dichiara che le aree interessate dall'impianto e dalle opere connesse, non ricadono in areali DOCG o DOC;
- e.20. Nota della **Soprintendenza per i Beni Paesaggistici di Salerno ed Avellino**, del 29/06/2011, prot. 17360, con la quale richiede integrazioni documentali, riscontrate dalla società proponente in data 08/07/2011 e trasmesse a mezzo pec in data 25/07/2011;
- e.21. Nota del **Comune di Ricigliano**, del 23/06/2010 prot. 3166, con la quale, l'Ufficio Tecnico comunica che l'area interessata dalle opere ricadenti sul proprio territorio comunale, non risulta soggetta a vincoli ambientali di cui al D.Lgs n. 42/04 e pertanto non provvederà ad interessare la competente Soprintendenza per gli eventuali adempimenti di cui al D.lgs n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i., rilasciando il nulla osta ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., per quanto di competenza circa la compatibilità paesaggistica dell'intervento, ai fini della realizzazione dell'opera;
- e.22. nota del **Comune di Ricigliano** del 25/08/2011 prot. 3790, con la quale esprime parere favorevole ai sensi del DD 50/11, dichiarando che la realizzazione dell'intervento è conforme alle previsioni degli atti di pianificazione territoriale e che l'intervento non insiste su terreni gravati da usi civici,
- e.23. **Comune di Ricigliano** con successiva nota del 25/08/2011 prot. 3791 si attesta, ai sensi della LR 11/1, che le distanze tra il parco eolico in autorizzazione e gli altri parchi eolici o minieolici, presenti sul territorio, già realizzati o da realizzare, sono di oltre 800 metri;

- e.24. nota del **Comune di Ricigliano** del 04/08/2011 prot. 3541 con la quale il responsabile dell'Ufficio tecnico, dichiara di aver constatato che le particelle catastali interessate dall'intervento, non risultano gravate da usi civici;
- e.25. nota del **Comune di Ricigliano** del 04/11/2011 prot. 4801, con la quale riscontra la nota della Soprintendenza per i Beni Paesaggistici del 07/10/2011, evidenziando che: in data 23/06/2010, con nota protocollo 3166, l'UTC di questo Ente ha valutato il progetto presentato dalla Power Clean S.r.L ed esaminata la vincolistica imposta sul proprio territorio comunale, ha attestato il non interessamento di aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi dell'Art.142 del D.Lgs 42/04; che In data 25.08.2011, l'UTC di questo Ente, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/03 e del 0.0. n. 50 del 18.02.2011; che in merito alle aree contermini, Il territorio comunale di Ricigliano, risulta interessato, seppur a macchia di leopardo, esclusivamente da particelle soggette al comma h dell'art. 142 del D.l.gs 42/04 (Usi civici) le quali non risultano interessate dall'intervento in oggetto, così come attestato dall'UTC con propria nota prot. n. 3641 del 04,08,2011; che, non esistono aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell' art. 136 del D.Lgs 42/04;
- e.26. nota del **Comune di San Gregorio Magno** del 08/07/2010 prot. 4901, con la quale rilascia il nulla osta all'intervento;
- e.27. in data 15/12/2010, l'**Ufficio Tecnico Comunale di Buccino**, ha attestato l'assenza vincoli ex D.Lgs n. 42 del 22/01/2004, di Aree indiziate da rinvenimenti Archeologici, di Aree SIC I ZPS, di Aree di Cava, di Aree Parco o Riserva Naturale; in data 02/03/2011, con prot. 1665, l'Ufficio Tecnico Comunale di Buccino, esaminata la documentazione progettuale depositata, il Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato in data 18/02/2011 ed il D.Lgs n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i., da atto che l'area interessata dalle opere ricadenti nel territorio del Comune di Buccino, non è soggetta a vincoli paesaggistici di cui al D.Lgs n. 42/04 e pertanto non ha provveduto ad emettere l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs n.42 del 22.01.2004 e s.m.i. Pertanto, dichiara la compatibilità paesaggistica dell'intervento, ai fini della realizzazione dell'opera;
- e.28. nota del **Comune di Buccino** del 10/10/2011, con la quale evidenzia la necessità di ottimizzare il percorso del cavidotto interrato attraversante il territorio comunale, al fine di localizzare in fase esecutiva parte del tracciato; In sede di Conferenza dei Servizi, la Società proponente si è impegnata a studiare, in accordo con l'Ufficio Tecnico, un percorso alternativo al tratto di cavo lambente l'area abitata;
- e.29. in data 21/07/2011 con prot. 6262 l'Ufficio Tecnico **Comunale di Sicignano**, ha rilasciato la certificazione urbanistica per le particelle interessate dalle opere connesse, dichiarando la assenza dei vincoli territoriali e sovra territoriali, quali: D.Lgs n. 42/2004, Aree indiziate da rinvenimenti Archeologici, Aree SIC / ZPS, Aree di Cava, Aree Parco o Riserva Naturale;
- e.30. Nota prot. 10979 del 09/08/2010 dell'**ARPAC**, con la quale rilascia il parere tecnico favorevole inerente agli aspetti acustici ed elettromagnetici;
- e.31. nota del **Settore Regionale Tutela dell'Ambiente** del 23/07/2010 prot. reg. num. 2010. 0630272, con la quale comunica che la Commissione per la VIA nella seduta del 15/07/2010, ha espresso parere favorevole di compatibilità Ambientale; In data 02/09/2010 è stato emesso il Decreto Dirigenziale n° 918/2010 di Compatibilità Ambientale, su conforme giudizio della Commissione per la VIA del 15/07/2010;
- e.32. Nota della **Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno**, del 24/11/2010, prot. 16566, con la quale comunica che visti gli atti progettuali e le integrazioni recanti la Valutazione di impatto archeologico effettuate dalla Università di Salerno, trasmesso in data 16.09.2010, per quanto di competenza, esprime parere favorevole con prescrizioni;
- e.33. nota di **TERNA SPA** prot. 20110010397 del del 01/07/2011, con la quale fornisce il benessere tecnico alla progettazione, comunicando che la documentazione progettuale relativa alle opere di utenza e di rete è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione;

PRESO ATTO, altresì

- a. della nota di TERNA avente Prot. TE/p20090016652 del 11/12/2009, con la quale fornisce la soluzione tecnica di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente, che prevede che la centrale venga collegata in antenna a con la sezione a 150 kV di una futura SE di smistamento in

- doppia sbarra della RTN a 150 kV da inserire in entra - esce sulla linea a 150 kV "Buccino - Contursi", previa realizzazione di una nuova SE di trasformazione 150/220 kV da Inserire in entra - esce alla linea a 220 kV "Rotonda - Tuscano", nonché, la realizzazione del raccordi a 150 kV delle linee "Buccino- Tanagro" e "Buccino - Contursi" alla succitata SE di trasformazione;
- b. che dal Certificato di Destinazione Urbanistica dei Comuni di Buccino del 22/02/2011, risulta che il terreno interessato dall'impianto ricade in zona "Agricola E2" e che non risulta gravato da vincolo Paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/2004; vincolo per aree di importanza per i Beni Archeologici; vincolo per aree di importanza per i Beni Architettonici presenza Foreste e Parchi; usi civici e vincoli cave;
 - c. che in data 23/06/2010 l'Ufficio Tecnico del Comune di Ricigliano, con nota prot. 3166, ha comunicato che l'area interessata dalle opere ricadenti sul proprio territorio comunale, non risulta soggetta a vincoli ambientali di cui al D.Lgs n. 42/04;
 - d. che in data 15/12/2010 e successivamente in data 18/02/2011, l'Ufficio Tecnico Comunale di Buccino, ha rilasciato Certificati di Destinazione Urbanistica, per le particelle interessate dalle opere connesse dell'impianto, con allegata specifica attestazione di assenza vincoli: D.Lgs n. 42 del 22/01/2004, Aree indiziate da rinvenimenti Archeologici, Aree SIC I ZPS, Aree di Cava, Aree Parco o Riserva Naturale;
 - e. che in data 02/03/2011 con prot. 1665, l'Ufficio Tecnico Comunale di Buccino, dà atto che l'area interessata dalle opere ricadenti nel territorio del Comune di Buccino, non è soggetta a vincoli paesaggistici di cui al D.Lgs n. 42/04 e pertanto non ha provveduto ad emettere l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs n.42 del 22.01.2004 e s.m.i.
 - f. che in data 08/07/2010, il Comune di San Gregorio Magno, interessato dal cavidotto interrato di collegamento elettrico lungo strade provinciali e comunali, ha rilasciato il proprio nulla osta;
 - g. che in data 21/07/2011 con prot. 6262 l'Ufficio Tecnico Comunale di Sicignano, ha rilasciato la certificazione urbanistica per le particelle interessate dalle opere connesse, dichiarando la assenza dei vincoli territoriali e sovra territoriali, quali: D.Lgs n. 42/2004, Aree indiziate da rinvenimenti Archeologici, Aree SIC / ZPS, Aree di Cava, Aree Parco o Riserva Naturale

CONSIDERATO

- a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- b. che la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, quali opere private di pubblica utilità ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, non identifica un appalto di lavori pubblici e pertanto non può richiedersi l'esecuzione degli incombeni relativi alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 95 del D.Lgs.163/06;
- c. che in merito alla competenza ad esprimere il parere ai sensi del D.Lgs 42/04, da parte della Soprintendenza per i Beni Paesaggistici di Salerno ed Avellino, di cui al precedente punto e.20 del preso atto, si evidenzia che:
 - c.1. in data 17/12/2009 la Società proponente ha trasmesso a tutti gli Enti competenti ad esprimere un parere ex L. 241/90, il progetto in formato cartaceo e su supporto digitale dell'impianto eolico proposto;
 - c.2. in data 14/06/2011 e successivamente in data 25/06/2011 è stato nuovamente trasmesso il progetto a tutti gli Enti, incluse le Soprintendenze territorialmente competenti, al fine di verificarne l'insussistenza di procedimenti di tutela, alla luce della Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 30/06/2011;
 - c.3. i Certificati di destinazione urbanistica del Comune di Ricigliano, Sicignano degli Alburni, Buccino agli atti del procedimento, attestano l'assenza di vincoli paesaggistici ex D.Lgs 42/04;
 - c.4. la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino in data 24/11/2010 prot. 16566, ha emesso il parere favorevole di competenza;
 - c.5. il cavidotto interrato di collegamento elettrico, interessante il territorio del Comune di Buccino e San Gregorio Magno, risulta ricadere esclusivamente lungo strade esistenti;
 - c.6. le opere elettriche fuoriterza, consistenti in una stazione AT/MT ed una su smistamento a 150kv ricadono esclusivamente sulle particelle catastalmente censite e prive di vincoli ex

- D.Lgs 42/04, come dichiarato definitivamente dall'Ufficio Tecnico di Buccino, in data 02/03/2011;
- c.7. le strade comunali interessate dall'attraversamento del cavidotto interrato risultano, come dichiarato dall'Ufficio Tecnico del Comuni di Buccino, con nota del 29/06/2011 prot 5215, già interessate da sottoservizi compatibili con le strade stesse;
- c.8. L'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, riguardante il parco eolico e le sue opere di connessione, si è conclusa positivamente con parere espresso nella seduta di commissione del 15.07.2010, formalizzata con DD 918 del 02.09.2010. Le opere di rete RTN necessarie al collegamento elettrico dell'impianto ed al relativo dispacciamento energetico, progettate da altro operatore e fornite da Terna spa, quali opere connesse all'impianto de quo, risultano approvate sotto gli aspetti ambientali, anche con il successivo DD 1021 del 22/09/2010
- c.9. Il DM del 10/09/2010, evidenzia che, in attuazione dei principi di integrazione e di azione preventiva in materia ambientale e paesaggistica, il Ministero per i beni e le attività culturali allorquando partecipa al procedimento Unico, ivi esercita unicamente in sede di Cds i poteri previsti dall'articolo 152 del D.Lgs 42/04 e cioè, solo nel caso di aperture di strade e di cave, nel caso di condotte per impianti industriali e di palificazione nell'ambito e in vista delle aree indicate all'articolo 136, dichiarate di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 138, ha facoltà di prescrivere le distanze, le misure e le varianti ai progetti in corso d'esecuzione, le quali, tenendo in debito conto l'utilità economica delle opere già realizzate, valgono ad evitare pregiudizio ai beni protetti.
- c.10. La Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Salerno, nel corso del procedimento avviato formalmente in data 30/06/2011 con la prima riunione della Conferenza dei servizi, non ha informato l'Amministrazione Procedente, come previsto ai sensi del punto 13.3 del DM del 10/09/2010, circa l'esito della verifica di sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, in itinere alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione unica (05/01/2010 prot. 2010.0006485), al fine di consentire alla stessa Amministrazione, nel rispetto dei termini previsti dal punto 14.6, di convocare alla conferenza di servizi le soprintendenze nel caso previsto dal punto 14.9, lett. d).
- c.11. La mancata informazione di cui al precedente punto, come previsto ai sensi del punto 13.3 del DM del 10/09/2010, circa l'esito della verifica di sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, in itinere alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione unica, evidenzia che sul territorio di Ricigliano interessato dal parco eolico, non sussistono procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, in itinere alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione unica;
- c.12. La verifica di sussistenza di aree contermini, ove ce ne fossero stati i presupposti, non potrebbe in ogni caso essere effettuata per il procedimento in corso, in quanto, i sensi del punto 18.5 del DM 10/09/10, i procedimenti in corso al novantesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore delle linee guida [e cioè entro il 01/04/2011] sono conclusi ai sensi della previgente normativa qualora riferiti a progetti completi della soluzione di connessione e per i quali siano intervenuti i pareri ambientali prescritti.

TENUTO CONTO dei pareri espressi ed acquisiti in sede di Conferenza di Servizi, anche nelle forme previste dall'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 e s.m.i. e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- a. che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una Autorizzazione Unica;
- b. che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i., si è concluso con l'emissione del parere favorevole di compatibilità ambientale, con Decreto Dirigenziale n°918 del 02/09/2010
- c. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state ufficialmente coinvolte nel procedimento;

- d. che l'impianto proposto e la sua opera connessa, non interferisce con altri impianti aventi la medesima ubicazione;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- a. il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 e ss. mm. ii;
- b. la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
- c. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- d. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- e. il DM MiSE 10/9/2010
- f. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- g. la DGR 2119/08;
- h. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- i. la DGR n 3466/2000;
- j. la DGR 1152/09;
- k. la DGR n. 46/10;
- l. la DGR n. 529/10;
- m. il D.D. n. 50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;
- n. la DGR n. 250/2011;
- o. il DD n. 420/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;
- p. il DD n. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di **autorizzare** Power Clean Srl, con sede legale in Viale Libia, 174, 00199 Roma, P. IVA e C.F. 06123031210, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - 1.1 alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale di 26 MW mediante l'installazione di 13 aerogeneratori con le relative opere e infrastrutture connesse, da realizzare sui terreni riportati in Catasto del Comune di Ricigliano(SA) come di seguito indicato:
 - Foglio 18 particelle: 7, 327, 341, 342, 343, 344, 345, 347, 353, 354, 371, 630 ex 615 ex 590 ex 579 ex 356.
 - Foglio 19 particelle: 49, 52, 69, 70, 72, 84, 87, 88, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 100, 101, 161, 185, 229, 254 ex 49, 297 ex 68, 316 ex 48, 347 ex 313 ex 47, 348 ex 313 ex 47, 352 ex 295 ex 53.
 - Foglio 23 particelle: 116, 174, 189, 190, 193, 275, 310, 314, 315, 385 ex 175, 388 ex 194, 390 ex 194, 467.
 - Foglio 24 particelle: 40, 41, 45, 53, 54, 66, 67, 69, 81, 82, 207, 228, 256, 257, 259.
 - Foglio 25 particelle: 10, 11, 14, 15, 24, 25, 33, 34, 35, 37, 74, 117, 122, 132, 133, 135, 229, 230, 244, 245, 246, 354 ex 23, 410 ex 137, 411 ex 137, 445 ex 360 ex 31.
 - Foglio 26 particelle: 18, 133, 135, 150, 151.
 - 1.2 all'allacciamento alla rete elettrica di TERNA SpA, che prevede il collegamento in antenna con la sezione a 150 kV, di una nuova SE di smistamento in doppia sbarra della RTN a 150 kV da inserire in entra - esce sulla linea a 150 kV "Buccino – Contursi" mediante la realizzazione di:

- una Stazione Elettrica di smistamento 150 kV da realizzarsi lungo la linea "Buccino - Contursi", in agro del territorio di Buccino, sulle particelle di seguito elencate;
- una Stazione Utente di trasformazione 30/150 kV da realizzarsi in agro del territorio di Buccino, sulle particelle di seguito elencate;
- una SE di trasformazione 150/220 kV da Inserire in entra - esce alla linea a 220 kV "Rotonda - Tusciano" in territorio di Sicignano degli Alburni, sulle particelle di seguito elencate;
- raccordi a 150 kV delle linee "Buccino- Tanagro" e "Buccino - Contursi" alla nuova SE di trasformazione.

1.3 L'opera di connessione, ricade lungo strade comunali e provinciali esistenti oltre che sui terreni riportati in Catasto del Comune di Buccino (SA) e Sicignano degli Alburni (Sa), come di seguito indicato:

- Comune di Buccino (SA): Foglio 31 particelle: 11, 15, 18, 19, 64, 66, 145, 211, 336, 423, 424, 482, 492, 529, 538, 552, 560, 709; Foglio 41 particelle: 2, 4, 6, 63, 448, 523, 675; Foglio 42 particelle: 15, 52, 395.
- Comune di Sicignano degli Alburni (Sa): Foglio 47 particelle n. 283,295,297,316; Foglio 51 particelle n. 1275; Foglio 52 particelle: 6, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 61, 62, 79, 80, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 100, 101, 102, 103, 132, 134, 312, 313, 314, 315, 326, 332, 347, 348, 359, 360, 381, 543; Foglio 53 particelle n. 64;

2. di dichiarare l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
3. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio su tutte le particelle di terreno interessate dall'impianto e dalle opere connesse ed infrastrutturali, così come riportate nel piano particellare di esproprio pubblicato ed esplicitati nei precedenti punti 1.1 e 1.3;
4. di precisare che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
5. di imporre il rispetto delle seguenti prescrizioni:

5.1 **AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE SELE**, prescrive quanto segue:

- adottare tutti gli accorgimenti tecnici e operativi necessari, nel rispetto Integrato delle direttive di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio - (Disposizioni generali per le aree a rischio da frana e per gli interventi ammissibili
- di adottare i criteri, le modalità e le linee guida di cui al capo III - art. 47 del Piano Stralcio;
- di attenersi fedelmente alle disposizioni Impartite nella relazione geologico-tecnica;

5.2 **AERONAUTICA MILITARE**, obbliga, per ciò che concerne gli aspetti operativi e di sicurezza del volo, di attenersi alle disposizioni impartite dallo stato Maggiore della Difesa con la direttiva allegata al foglio n°146/394/4422 del 09.08.2000;

A. **COMANDO MILITARE ESERCITO "CAMPANIA"** prescrive l'esecuzione della bonifica da ordigni bellici;

B. **COMUNITA' MONTANA ALBURNI** prescrive quanto segue:

- I lavori dovranno essere realizzati conformemente agli elaborati progettuali, che costituiscono parte integrante della Autorizzazione. Dovranno, inoltre, essere rispettate tutte le prescrizioni modalità e condizioni contenuti nella relazione geologica, nonché, quelle contenute nel parere del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno, con l'obbligo del ripristino e la sistemazione dei terreni interessati.

C. **COMUNITA' MONTANA Tanagro – Alto Medio Sele** prescrive quanto segue:

- i movimenti di terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta devono essere allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
- i lavori devono essere eseguiti in conformità al progetto allegato all'istanza a firma del tecnico progettista;
- nel corso dei lavori vanno rigorosamente rispettate le indicazioni e le prescrizioni di cui alla relazione geologica - tecnica a firma del Geologo;
- prima dell'inizio dei lavori e, se necessario, nel corso dell'esecuzione degli stessi, dovranno essere eseguiti tutti gli approfondimenti geotecnici e geognostici prescritti dalle vigenti

disposizioni ed in particolare dal D.M. dell'11/03/1988 e dalla legge n.64/74 e successive modificazioni e/o integrazioni.

D. SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, BENEVENTO, AVELLINO, CASERTA prescrive:

- venga eseguito lo scavo in estensione dell'area della pala n. 1 individuata come zona ad alto rischio. A seguito dello scavo questa Soprintendenza si riserva la facoltà di richiedere in variante l'eliminazione o la diversa localizzazione della stessa;
- vengano eseguiti saggi di scavo nelle aree delle pale 2-3-4-5, individuate come zone a rischio medio;
- vengano eseguiti saggi di scavo nell'area della stazione di trasformazione, a seguito dei quali questa Soprintendenza si riserva di richiedere lo scavo in estensione dell'area o eventuali varianti;
- vengano eseguiti saggi di scavo nell'area della stazione di smistamento a seguito dei quali potranno essere richiesti lo scavo in estensione dell'area o eventuali varianti dell'ubicazione dell'opera che tutti i lavori che interessino il sottosuolo per la realizzazione delle linee di vettoramento siano eseguiti sotto il diretto controllo di archeologi
- Le suddette opere dovranno essere eseguite da ditte specializzate in lavori di scavo archeologico in possesso di iscrizione nella categoria OS 25, e controllati da archeologi esterni di provata professionalità il cui curriculum andrà sottoposto all'approvazione di questa Soprintendenza.

E. ENAC prescrive quanto segue:

- segnaletica diurna:
 - le pale dovranno essere verniciate con n°3 bande, rosse, bianche e rosse di m. 6 l'una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 m. delle pale stesse. Quanto sopra è richiesto per gli aerogeneratori che superano in totale (comprese le pale) i 100 m. di altezza e le cui pale siano di lunghezza superiore ai 30m.
 - Se le pale sono di dimensione uguale o inferiore a 30 m., la verniciatura sarà limitata ad un terzo della lunghezza stessa delle pale (divisa in tre fasce rossa, bianca e rossa).
 - La manutenzione della verniciatura dovrà essere garantita sempre a cura e spese del proprietario del bene.
- segnalazione notturna
 - le luci dovranno essere posizionate all'estremità della pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione per un arco di cerchio di 30° circa.
 - Codesta Società potrà eventualmente proporre una soluzione alternativa, purché parimenti efficace allo scopo di segnalare l'ostacolo in sommità, come ad esempio l'utilizzo di luci di sommità da installare sull'estradosso delle navicelle del rotore. In tal caso dovrà essere comunicato a questo Ente la relativa proposta che sarà oggetto di specifica valutazione.
 - Dovrà essere prevista a cura e spese di codesta Società una procedura manutentiva che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile. Inoltre dovrà essere comunicata almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio e la data di fine lavori con un anticipo di almeno 30 giorni alla Direzione Aeroportuale di NAPOLI, all'ENAV e all'AERONAUTICA MILITARE C.I.GA ai fini della pubblicazione in AIP e per la comunicazione della attivazione della richiesta procedura manutentiva che andrà trasmessa allo scrivente Ufficio.
- contestualmente alla comunicazione di inizio lavori dovranno pervenire dati definitivi al progetto contenente:
 - coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS - 84 di ogni aerogeneratore;
 - altezza massima dell'aerogeneratore (torre + raggio pala),
 - quota s.l.m al top dell'aerogeneratore (altezza massima + quota del terreno);

- eventuale segnaletica ICAO (diurna e notturna) adottata, secondo quanto preVisto da ENAC.
 - il proponente, al fine di limitare la segnalazione diurna e notturna ad una parte dei generatori contenendo al contempo l'impatto ambientale, potrà presentare uno studio aeronautico che identifichi gli ostacoli più significativi.
6. di **obbligare** il Proponente:
- 6.1 al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
- 6.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- 6.3 a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
- 6.4 ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.
7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate. Nell'ipotesi in cui si ricorra alle procedure espropriative, il termine di inizio dei lavori decorre dall'immissione in possesso degli immobili oggetto della procedura ablativa;
8. L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale.
9. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma del Direttore dei Lavori, con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate in conformità al progetto esecutivo trasmesso.
10. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
11. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
12. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
13. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
14. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano